



Stare al mondo

Secondo anno

MODULO 4

PICCOLI GESTI, GRANDE IMPATTO

Ambiente, sostenibilità
e responsabilità quotidiana
per un futuro migliore.



Modulo 4 – PICCOLI GESTI, GRANDE IMPATTO

Nota metodologica per i docenti

Il percorso *Stare al mondo* è pensato come un accompagnamento educativo e non come una sequenza rigida di lezioni. I moduli propongono temi che attraversano la crescita personale, la convivenza e la cittadinanza e possono essere adattati ai diversi contesti e gruppi classe.

Le slide di sintesi hanno una funzione orientativa: aiutano il docente a mantenere il filo del percorso, mentre il testo resta il riferimento principale per la lettura delle allieve e degli allievi. I contenuti sono proposti in forma narrativa per stimolare domande, confronto e consapevolezza, più che risposte definitive.

Le attività e i compiti di realtà valorizzano la partecipazione attiva e la dimensione collettiva dell'apprendimento. Il ruolo del docente è creare un contesto sicuro, basato su ascolto e coerenza, in cui le allieve e gli allievi possano riflettere sulle proprie esperienze e imparare ad abitare il mondo con responsabilità.

Chiavi di lettura per il docente

Questo modulo affronta il tema dell'ambiente come dimensione concreta della vita quotidiana, mostrando come le scelte individuali abbiano effetti sul contesto collettivo.

È importante evitare approcci colpevolizzanti e lavorare invece sulla consapevolezza delle azioni. Il focus non è indicare comportamenti “giusti”, ma comprendere il legame tra abitudini quotidiane e impatto ambientale.

Il percorso invita a riflettere su come piccoli gesti – consumo, sprechi, uso delle risorse – possano contribuire a costruire stili di vita più sostenibili, riconoscendo il ruolo attivo di ciascuno.

Le parole chiave che orientano il modulo sono: ambiente, sostenibilità, responsabilità, consumo, spreco, consapevolezza.

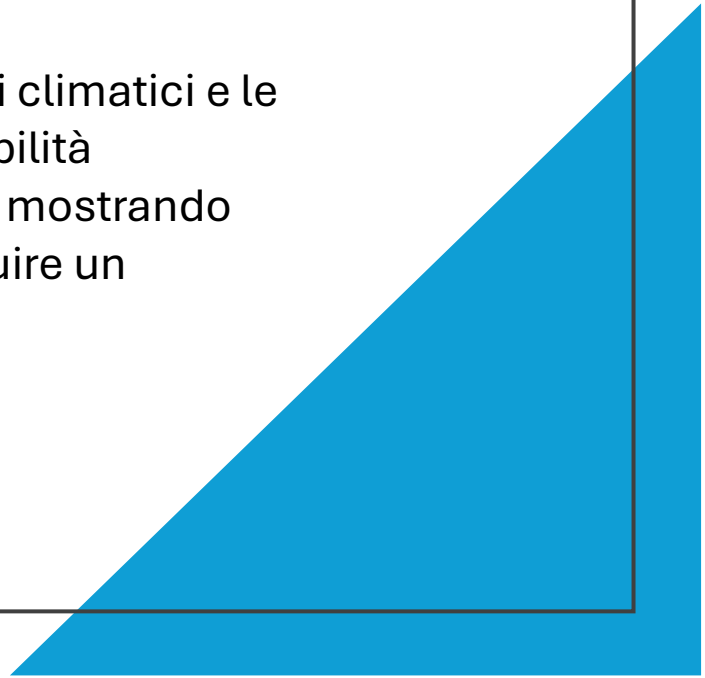


Sintesi dei contenuti principali

Il modulo mostra come l'ambiente sia il risultato di molte azioni quotidiane, spesso poco visibili ma con effetti concreti. L'inquinamento non riguarda solo fenomeni evidenti, ma anche abitudini diffuse che incidono su aria, acqua, suolo e qualità della vita.

Viene messo al centro il rapporto tra consumo e risorse, attraverso pratiche come ridurre, riusare e riciclare, e una maggiore attenzione allo spreco, in particolare quello alimentare. Il percorso aiuta a riconoscere il valore delle scelte quotidiane e il loro impatto nel tempo.

Accanto alla dimensione individuale, emerge quella collettiva: i cambiamenti climatici e le questioni ambientali richiedono consapevolezza, partecipazione e responsabilità condivisa. Il modulo si conclude valorizzando il ruolo dell'impegno concreto, mostrando come anche piccoli gesti e forme di volontariato possano contribuire a costruire un rapporto più equilibrato con l'ambiente.



Attività didattiche

Attività 1 – Diario ecologico: osservare il proprio impatto

Gli studenti monitorano per una settimana le proprie abitudini quotidiane, distinguendo tra comportamenti sostenibili e non. La condivisione in classe permette di riconoscere abitudini ricorrenti e possibili cambiamenti.

Attività 2 – Caccia allo spreco: individuare e migliorare

La classe analizza gli spazi scolastici per individuare forme di spreco. A partire dalle osservazioni, elabora proposte concrete di miglioramento, sviluppando capacità di osservazione e progettazione.

Attività didattiche

Attività 3 – La vita di un oggetto: comprendere i processi nascosti

Gli studenti ricostruiscono il ciclo di vita di un oggetto quotidiano, evidenziandone le fasi e l'impatto ambientale. L'attività aiuta a riconoscere la complessità dietro ogni prodotto.

Attività 4 – Il mio gesto per il pianeta: sperimentare il cambiamento

Ogni studente sceglie un impegno personale sostenibile e lo porta avanti per un periodo, monitorando difficoltà e risultati. La condivisione finale favorisce la riflessione sul cambiamento possibile.

Domande per la riflessione

In quali momenti della giornata mi accorgo di avere un impatto sull'ambiente, anche senza pensarci?

Quali sono le abitudini in cui tendo a sprecare di più (energia, acqua, cibo, materiali)?

Che rapporto ho con gli oggetti che uso ogni giorno? Li considero "usa e getta" o cerco di farli durare nel tempo?

Quali piccoli gesti potrei cambiare fin da subito per ridurre il mio impatto? Quali mi sembrano più facili da iniziare?

In che modo le mie scelte quotidiane possono influenzare anche gli altri? Posso diventare un esempio, anche senza volerlo?

Che cosa mi aiuterebbe a mantenere nel tempo abitudini più sostenibili?

Compito di realtà

La classe progetta un intervento per rendere il Centro di Formazione Professionale più sostenibile, partendo dall'osservazione di sprechi e criticità legati ad ambiente, energia, rifiuti, plastica o cura degli spazi comuni. Gli allievi, divisi in gruppi, elaborano proposte concrete indicando il problema individuato, le possibili soluzioni, le azioni necessarie e i benefici attesi. Il progetto può essere accompagnato da materiali di sensibilizzazione (poster, slogan, video o presentazioni) e condiviso con la comunità scolastica. L'attività aiuta a comprendere che anche piccoli cambiamenti quotidiani possono contribuire a migliorare l'ambiente in cui si vive.



“Questa è la parte più bella di tutta la letteratura: scoprire che i tuoi desideri sono desideri universali, che non sei solo o isolato da nessuno. Tu appartieni”.

FRANCIS SCOTT FITZGERALD

Consigli di lettura e approfondimento

Giacomo Agrario, *Perché la Terra ha la febbre?*, Editoriale Scienza, 2019.

Greta Thunberg, *Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza*, Mondadori, 2019.

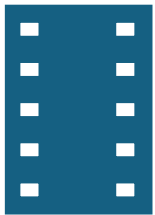
Perché la Terra ha la febbre? affronta il tema dei cambiamenti climatici con un linguaggio chiaro e comprensibile, spiegandone cause, effetti e possibili sviluppi. Attraverso esempi concreti e spiegazioni semplici, il libro aiuta a comprendere un fenomeno globale spesso percepito come distante, mettendo in relazione le trasformazioni del pianeta con le azioni umane e le scelte quotidiane.

Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza raccoglie discorsi e interventi pubblici in cui Greta Thunberg richiama l'urgenza della crisi climatica e il ruolo delle scelte individuali e collettive. Il linguaggio diretto e incisivo invita a riflettere sulla responsabilità delle persone e delle istituzioni, mostrando come anche azioni apparentemente piccole possano contribuire a un cambiamento più ampio.

Film consigliati

Erin Brockovich (2000)

Il film racconta la storia vera di una donna che scopre un caso di grave inquinamento ambientale e decide di portarlo alla luce. La vicenda mette in evidenza il legame tra ambiente, salute e giustizia, mostrando come anche una singola persona possa contribuire a cambiare le cose.



Before the Flood (2016)

Il documentario segue un viaggio attraverso diversi Paesi per comprendere le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici. Attraverso immagini e testimonianze, aiuta a collegare fenomeni globali alle scelte quotidiane, mostrando come il tema ambientale riguardi tutti.

